

Prot. 56/2025  
13/01/2025



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**presso il TRIBUNALE DI VITERBO**

via Falcone - Borsellino n.41- 01100 Viterbo

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Viterbo

segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it

Alla Camera Penale

di Viterbo

camerapenalevt@gmail.com

**Oggetto:** LEGGE 30 dicembre 2024 n. 207 modifiche ai diritti di copia.

VISTO il comma 815 dell'art. 1 della LEGGE 30 dicembre 2024 n. 207 che ha modificato la determinazione dei diritti di rilascio e di copia degli atti e dei documenti processuali;

VISTA la modifica dell'art. 269;

VISTA l'introduzione dell'art. 269-bis (Diritto di trasmissione con modalità telematica di duplicati e copie informatiche nel procedimento penale) secondo il quale "1. Per la trasmissione da parte della segreteria o della cancelleria del duplicato o della copia informatica di atti e documenti del procedimento penale è dovuto il diritto forfettizzato nella misura stabilita dalla tabella contenuta nell'allegato n. 8 al presente testo unico";

CONSIDERATO che, allo stato, la trasmissione con modalità telematica è possibile solo per i procedimenti di competenza del Tribunale;

VISTA la modifica della Tabella contenuta nell'allegato n. 8 del Testo unico che di seguito si riporta:

Diritto forfettizzato di copia su supporto diverso da quello cartaceo e diritto di trasmissione con modalità telematica.

Modalità di rilascio e tipo di supporto	Diritto forfettizzato
Riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavette USB, CD, DVD)	Euro 25 per ogni supporto di dati
Trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o portali)	Euro 8 per ogni trasmissione di dati

CONSIDERATO che il sistema informatico PDP/SICP non permette l'invio degli atti del fascicolo del PM dopo l'esercizio dell'azione penale e che, pertanto, occorre ricorrere al riversamento dei documenti



su idonei supporti elettronici o alla trasmissione tramite PEC, con i conseguenti problemi relativi ai limiti di dimensione degli allegati;

#### SI DISPONE

che in caso di richiesta di riversamento di **dati contenuti in supporti elettronici** in possesso della Procura (CD, DVD, chiavette USB etc.) su strumenti di memorizzazione di massa fisici presentati dai difensori (CD, DVD, chiavette USB) è dovuto il **diritto forfettizzato di € 25,00 per ogni supporto di dati di cui si chiede il riversamento;**

che, al fine di consentire una gestione adeguata delle richieste di copie di supporti elettronici, è necessario richiedere un **appuntamento** all'indirizzo e-mail [copie.procura.viterbo@giustizia.it](mailto:copie.procura.viterbo@giustizia.it);

che per la richiesta di copie relative a procedimenti di **competenza del Tribunale** occorre distinguere l'ipotesi di visione ed estrazione di copia presso l'ufficio TIAP della Procura da quella di invio telematico:

1. in caso di visione ed estrazione di copia **presso l'ufficio TIAP** della Procura, stanza n. 30, i diritti di copia sono calcolati in base al **numero di pagine** ai sensi della tabella contenuta nell'Allegato n. 6 del Testo Unico Spese di Giustizia (Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115) per le copie elettroniche o dell'art. 40, comma 1 *bis* del medesimo testo legislativo per le copie cartacee;
2. in caso di richiesta di trasmissione con **modalità telematica** (tramite PDP o PEC) di atti o documenti del procedimento penale è dovuto il **diritto forfettizzato di euro 8,00 per ogni trasmissione** di dati ai sensi della tabella contenuta nell'allegato n. 8 del TU Spese di Giustizia.

In merito all'invio telematico si specifica che:

- la richiesta di accesso al fascicolo per i procedimenti **in fase 415 bis, 408 o 411 c.p.p.** deve essere presentata **tramite PDP** allegando la ricevuta di pagamento dell'importo forfettizzato di euro 8,00; si specifica che in tal caso non si presentano problematiche connesse alle dimensioni del fascicolo;
- in merito alle richieste di copie relative a fascicoli del PM che si trovano in **fase diversa** da quella sopra indicata e **che non devono essere presentate al Tribunale**, al fine di agevolare gli interessi delle parti private e semplificare il lavoro dei difensori, questo ufficio ha provveduto da tempo a inviare gli atti del fascicolo del PM, anche dopo l'esercizio dell'azione, ai difensori tramite PEC. In più volte si è constatato che per inviare una pluralità di atti contenuti nel fascicolo del PM, che, si ripete, non si trova più in fase di indagine, si è dovuto provvedere a una pluralità di invii PEC. Appare chiaro, alla luce della nuova

normativa, che per ogni invio telematico, quindi per ogni singola PEC utilizzata, l'ufficio dovrà richiedere e riscuotere l'importo di 8,00 euro.

Pertanto, in tale ipotesi la richiesta di copie può essere inoltrata all'indirizzo e-mail [copie.procura.viterbo@giustizia.it](mailto:copie.procura.viterbo@giustizia.it); nel caso in cui i documenti richiesti tramite PEC rientrino nelle dimensioni consentite per l'invio per posta, sarà richiesto il pagamento dell'importo forfettizzato di euro 8,00; nel caso in cui i documenti richiesti tramite PEC superino le dimensioni consentite per l'invio di un'unica PEC, sarà richiesto l'importo di 8,00 euro per ogni PEC necessaria; in alternativa, sarà necessario recarsi presso l'ufficio della Procura muniti di idoneo supporto elettronico per il riversamento del fascicolo; in tal caso i diritti di copia saranno calcolati in base al numero di pagine.

Viterbo, 13/01/2025

Il Procuratore della Repubblica

*Paolo Auriemma*

